



*Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico*

PIANO DI EMERGENZA PER IL SOCCORSO IN CASO DI INCIDENTI AD AEROMOBILI CIVILI FUORI DAL SEDIME AEROPORTUALE



AEROPORTO CIVILE FILIPPO EREDIA - CATANIA



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

PREMESSA	3
1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	4
2. SCENARIO DI RISCHIO	6
2.1. Area di analisi	7
2.2. Analisi pericolosità, vulnerabilità e rischio.....	7
3. MODELLO DI INTERVENTO	16
3.1. Comunicazione dell'evento e flusso informativo	16
3.2. L'intervento sul luogo dell'incidente.....	17
3.2.1. Posto Comando Avanzato (PCA)	17
3.3. Centro di Coordinamento	199
3.4. L'assistenza e l'informazione alle vittime e ai loro familiari nonché alla popolazione	19
3.5. Adempimenti della Prefettura	20
3.6. Compiti Specifici degli Enti, Strutture Operative ed Amministrazioni coinvolti	21
3.6.1. Città Metropolitana di Catania	21
3.6.2. Comune di Catania.....	21
3.6.3. Forze dell'ordine.....	21
3.6.3.1. <i>Questura</i>	21
3.6.3.2. <i>Comando Provinciale Carabinieri</i>	21
3.6.3.3. <i>Comando Provinciale Guardia di Finanza</i>	22
3.6.3.4. <i>Polizia Stradale</i>	22
3.6.3.5. <i>Corpo Forestale</i>	22
3.6.4. Comando Provinciale Vigili Del Fuoco	22
3.6.5. Azienda Sanitaria Provinciale	23
3.6.6. SUES 118.....	23
3.6.7. DRPC Sicilia – Dipartimento Regionale Protezione Civile -	23
3.6.8. Capitaneria di Porto.....	24
3.6.9. ARPA –Agenzia regionale protezione ambientale	24
3.6.10. ANAS- Coordinamento Territoriale Sicilia–Area Compartimentale di Catania -.....	24
3.6.11. ESERCITO	24
3.6.12. E.N.A.C.	24
3.6.13. E.N.A.V.	24
3.6.14. S.A.C.	24
3.6.15. Ufficio Polizia di Frontiera	25
3.7. Aree per le Finalità Logistiche:	25
3.8. Viabilità di emergenza	25
4. MODELLI DI COMUNICAZIONI E ALLEGATI TECNICI	29
5. ELENCO NUMERI TELEFONICI	34



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

PREMESSA

Per la redazione di questo Piano, relativo al rischio di incidente connesso all’impatto di un aeromobile con la terra ferma al di fuori del perimetro aeroportuale, la Prefettura di Catania, ha istituito un gruppo di lavoro costituito da tutte le istituzioni/strutture operative coinvolte a vario titolo nella gestione dell’emergenza:

- Prefettura di Catania;
- Questura Catania
- Comando Provinciale Carabinieri Catania
- Comando Provinciale Guardia di Finanza Catania
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco Catania
- Comando 62° Regg. Fanteria “Sicilia” Catania
- Comando Capitaneria di Porto Catania
- Comando 41° Stormo Aeronautica Militare Catania Sigonella
- Comando Maristaeli Catania
- Sezione Polizia Stradale Catania
- Ufficio Polizia di Frontiera Scalo Aereo Catania
- Regione Siciliana – Dipartimento regionale della protezione civile (sede Sant’Agata li Battiati);
- Corpo Forestale (I.R.F. Catania);
- Direzione Gen. Azienda Sanitaria Provinciale Catania;
- ARPA – Agenzia regionale protezione Ambientale;
- Anas S.P.A. – Struttura Territoriale Sicilia – Misterbianco - Area Gestione Rete di Catania -
- Centrale Operativa S.U.E.S. 118 Catania
- Città Metropolitana Catania
- Comitato Provinciale Croce Rossa Italiana Catania
- Comune Catania
- Direzione Aeroportuale Sicilia Orientale Catania
- Direzione E.N.A.V. Catania
- Direzione S.A.C. Catania

Per l’analisi di questa tipologia di rischio si fa riferimento alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 2012, modifiche alla direttiva 2 maggio 2006 “*Indicazioni per il coordinamento operativo di emergenze*”; il Regolamento (UE) N. 139/2014 della Commissione, che stabilisce i requisiti tecnici e le procedure amministrative relativi agli aeroporti ai sensi del Regolamento (CE) n. 216/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio; il Decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della protezione civile”.



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo

Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'aeroporto di Catania, ubicato a circa **4,5 km** dal centro abitato di Catania, in contrada Fontanarossa, è stato ufficialmente inaugurato come aeroporto militare nel maggio del 1924. Occasionalmente interessato da voli di linea da parte di compagnie aeree straniere, dal 1938 vi risulta attestata la prima linea della compagnia di bandiera italiana dell'epoca "Ala Littoria" con il collegamento Catania - Roma Littorio (attuale Roma Urbe). Nel dopoguerra le attività civili di collegamento di linea riprendono il 14 aprile 1947 con la linea Roma Urbe - Palermo Boccadifalco, Catania Fontanarossa - Roma Urbe della Società Linee Aeree Italiane (L.A.I.); il 5 maggio dello stesso anno l'aeroporto di Catania risulta destinatario della prima linea di collegamento istituita dalla Società Alitalia - Aerolinee Italiane Internazionali, Torino AerItalia - Roma Urbe - Catania Fontanarossa. Dal 1998 diventa aeroporto civile.

Lo scalo, che ricade in un'area nel PRG del Comune di Catania classificata "zona industriale", nel corso degli anni è stato più volte ampliato e dal 2019 è considerato il secondo del mezzogiorno e tra i primi d'Italia per traffico passeggeri.



Localizzazione aeroporto Filippo Eredia

All'interno dell'area aeroportuale hanno sede:

- 2ª Sezione Volo Elicotteri della Guardia Costiera;
- 12° Nucleo Elicotteri Carabinieri;



*Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico*

- Sezione Aerea di Manovra della Guardia di Finanza;
- Nucleo elicotteri dei Vigili del Fuoco.
- Aereo Club Catania

Al confine sud della medesima area è presente:

- Stazione elicotteri di “Maristaeli” della Marina Militare.



Planimetria Aeroporto

L'accesso al sedime aeroportuale è regolamentato e autorizzato dal gestore aeroportuale (S.A.C.). Lungo l'intero perimetro sono presenti 7 varchi di accesso. La loro apertura ed il loro utilizzo sono possibili previa specifica richiesta.

DATI TECNICI

Nome	FILIPPO EREDIA
Codice Iata	CTA
Codice Icao	LICC



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

Codice WMO	16460
Classe Icao	4D
Altitudine	12 m. s.l.m.
Coordinate	37°28'0041" N – 15°03'50.05" E
Piste	1
Capacità passeggeri	31 dicembre 2019 supera i 10 milioni passeggeri
ARRIVI	5.072.488
PARTENZE	5.132.854
GATES	20

2. SCENARIO DI RISCHIO

Lo scenario di rischio alla base del presente Piano prevede l'incidente di un aeromobile sulla terra ferma al di fuori dell'area di giurisdizione aeroportuale, questo tipo di incidente è assimilabile -come indicato dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2006 e dalla successiva Direttiva del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1636 del 02.05.2006 recante *Indicazioni per il coordinamento operativo di emergenze* e successivi aggiornamenti- a quanto avviene in caso di incidenti ferroviari con convogli passeggeri - esplosioni o crolli di strutture con coinvolgimento di persone - incidenti stradali che coinvolgono un gran numero di persone.

Nel caso di incidente aereo in mare si metterà in atto quanto previsto nel *Piano speditivo di emergenza in caso di incidente in mare*.

Nel caso in cui l'incidente aereo dovesse verificarsi all'interno del perimetro aeroportuale, la gestione dei soccorsi sarà di competenza della Società Aeroporto di Catania (S.A.C.) con l'attivazione del PEA, in caso di incidente al di fuori del sedime aeroportuale, le operazioni di soccorso sono di competenza e coordinate dall'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Catania (Piano di Emergenza Esterna (PEE)).

In un'ottica di intervento di protezione civile per questo tipo di scenario non ha senso addentrarsi nelle classiche analisi del rischio, ma occorre avere a disposizione con tempestività alcune informazioni circa l'evento atteso in termini di coinvolgimento della popolazione e di strutture vulnerabili al fine di dimensionare in modo appropriato l'intervento di soccorso, quali:

- a) zona di impatto
- b) vulnerabilità in volo (informazione da ENAC):
 - tipologia (passeggeri o merci) e dimensione aeromobile;
 - numero dei passeggeri;
 - materiale trasportato;
 - quantitativo carburante;
- c) vulnerabilità a terra:
 - popolazione;
 - elementi strategici;
 - insediamenti abitativi;
 - attività commerciali;



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

- attività ricettive;
- stazioni di carburanti.

L'elevato numero di fattori che intercorrono in incidenti aerei rende estremamente difficoltoso stimare i possibili punti di caduta di un aeromobile, pertanto, le analisi del presente Piano si riferiscono alle aree valutate a maggior rischio di incidente, che la normativa italiana vigente individua in corrispondenza delle zone di atterraggio e di decollo degli aeromobili.

Sono state, perciò, analizzate le zone limitrofe al sedime aeroportuale (Allegato n.1), adiacenti alle aree di atterraggio/decollo sia della pista THR 08, lato terra, che della pista THR 26, lato mare. L'intera area analizzata, evidenziata nella figura sottostante, ricade nel territorio del Comune di Catania.

2.1. Area di analisi

L'area di analisi presa in considerazione ai fini di questo Piano, quale possibile zona di impatto, (escludendo il sedime aeroportuale essendo di competenza del piano di emergenza aeroportuale interno di ENAC), è rappresentata nel seguente grafico. Si tratta di un'area complessiva di 8.006.400 mq, pari a circa 800 Ha, che è stata divisa in due zone A (lato mare) e B (lato terra) e in quattro sottozone rettangolari ognuna di superficie pari a 1.000.800 mq, pari a circa 100 Ha



Area analizzata

2.2 Analisi pericolosità, vulnerabilità e rischio

Di seguito si elencano le zone e sottozone, in ognuna di queste sono stati identificati gli esposti al fine di analizzarne la vulnerabilità: numero di abitanti residenti nell'area, elementi strategici, insediamenti abitativi, attività commerciali, attività ricettive, stazioni di carburanti. Si allegano al presente Piano le tavole esplicative con annesse le tabelle descrittive degli esposti.



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

Zona A - Lato Mare - THR 26: La popolazione residente nell'area è di 1.311 persone.
A1 parcheggi a servizio dell'aeroporto, quartiere residenziale "Santa Maria Goretti", zone militari, attività artigianali. La popolazione residente nell'area è di 1.050 persone.



Riquadro	Nr. sezioni	Pop. residente
A1	7	1050

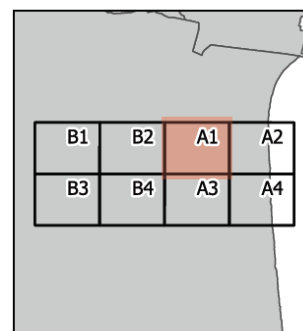
LEGENDA

Punti Interesse [370]

- CARBURANTI [N/A]
- COMMERCIO [N/A]
- RICETTIVO [N/A]
- STRATEGICO [N/A]

Sottoaree

Sottoaree zona A



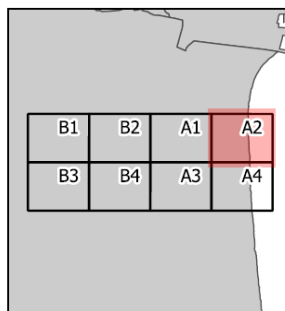


Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

A2 zona agricola non antropizzata, priva di edifici strategici; l'area comprende il lungo costa, nel quale, durante il periodo estivo, sono allestiti parecchi stabilimenti balneari e strutture ricettive, con un notevole afflusso di utenti; nell'area ricade una arteria stradale importante per la città, Viale Kennedy, che, specialmente nel periodo estivo, è molto trafficato e pieno di automobili parcheggiate. La popolazione residente nell'area è di 194 persone (in questo numero non sono contemplati gli utenti degli stabilimenti balneari e delle strutture ricettive).



Riquadro	Nr. sezioni	Pop. residente
A2	1	194



LEGENDA

Punti Interesse [370]

- CARBURANTI [N/A]
- COMMERCIO [N/A]
- RICETTIVO [N/A]

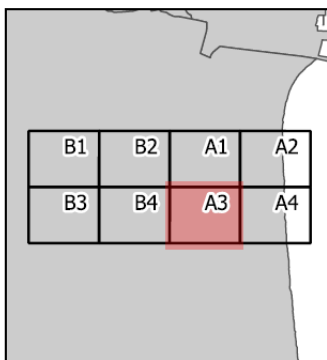
Sottoaree

- Sottoaree zona A



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

A3 zona agricola non antropizzata, priva di edifici strategici e con poche strutture commerciali.
La popolazione residente nell'area è di 7 persone.



Riquadro	Nr. sezioni	Pop. residente
A3	2	7

LEGENDA

Punti Interesse [370]

- CARBURANTI [N/A]
- COMMERCIO [N/A]

Sottoaree

- Sottoaree zona A

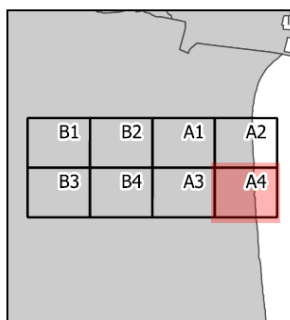


Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

A4 zona agricola non antropizzata, priva di edifici strategici; l'area comprende il lungo costa nel quale, durante il periodo estivo, sono allestiti parecchi stabilimenti balneari e strutture ricettive, con un notevole afflusso di utenti, nell'area ricade una arteria stradale importante per la città, Viale Kennedy, che, specialmente nel periodo estivo, è molto trafficato e pieno di automobili parcheggiate. La popolazione residente nell'area è di 60 persone (in questo numero non sono contemplati gli utenti degli stabilimenti balneari e delle strutture ricettive).



Riquadro	Nr. sezioni	Pop. residente
A4	2	60



LEGENDA

Punti Interesse [370]
 ● RICETTIVO [N/A]

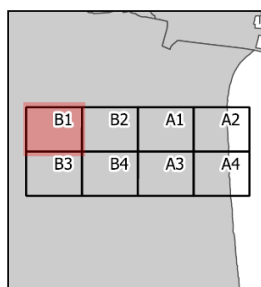
Sottoaree
 □ Sottoaree zona A



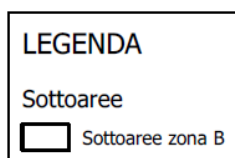
Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

Zona B - Lato Terra-THR 08: La popolazione residente nell'area è di 1.901 persone.

B1 quartiere residenziale "Pigno", il Centro Commerciale "Porte di Catania", base della Guardia Costiera; nell'area ricade un importante asse viario per la città di Catania, la SP 701, che è sempre molto trafficata. La popolazione residente nell'area è di 1.623 persone (in questo numero non sono contemplati gli utenti del centro commerciale).



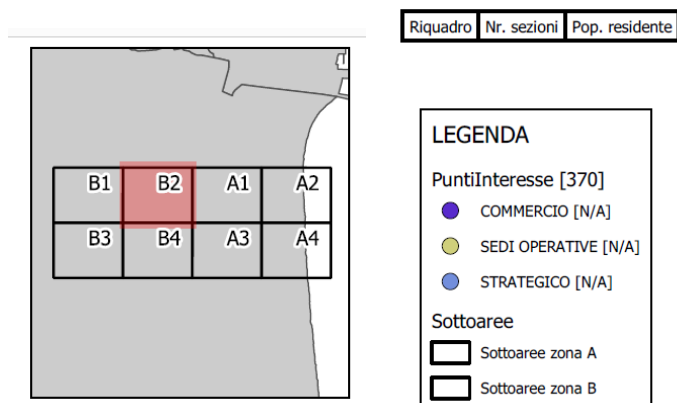
Riquadro	Nr. sezioni	Pop. residente
B1	2	1623





Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

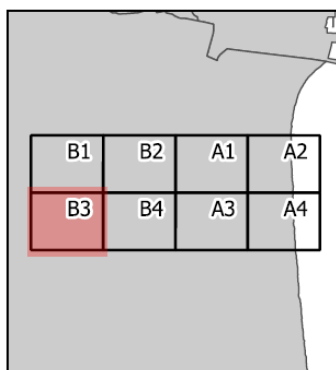
B2 sedime aeroportuale e parcheggi di pertinenza dell'aeroporto, 2^a Sezione Volo Elicotteri della Guardia Costiera, Sezione Aerea di Manovra della Guardia di Finanza, 12° Nucleo Elicotteri Carabinieri, Nucleo elicotteri dei Vigili del Fuoco, Aero club Catania e relative aree di pertinenza, una parte del quartiere residenziale "Santa Maria Goretti".





Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

B3 zona poco antropizzata, stazione ferroviaria di Bicocca, parcheggio dell'AMT. La popolazione residente nell'area è di 32 persone.



Riquadro	Nr. sezioni	Pop. residente
B3	2	32

LEGENDA

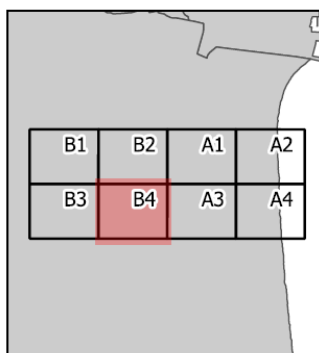
Punti Interesse [370]
● COMMERCIO [N/A]

Sottoaree
□ Sottoaree zona B



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

B4 zona poco antropizzata, Stazione elicotteri della Marina Militare di “Maristaeli”. La popolazione residente nell’area è di 246 persone.



Riquadro	Nr. sezioni	Pop. residente
B4	1	246

LEGENDA

Punti Interesse [370]

- STRATEGICO [N/A]

Sottoaree

- Sottoaree zona A
- Sottoaree zona B



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

3. MODELLO DI INTERVENTO

Un incidente connesso all’impatto di un aeromobile con la terra ferma è assimilabile, come indicato dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2006 e successivi aggiornamenti, a quanto avviene in caso di esplosioni o crolli di strutture con il coinvolgimento di un gran numero di persone.

Nel caso in cui l’incidente aereo dovesse ricadere all’interno del perimetro aeroportuale o comunque nell’area di giurisdizione aeroportuale, verrà invece attuato quanto indicato nel Piano di emergenza aeroportuale predisposto dal gestore aeroportuale SAC. – Società Aeroporto di Catania.

L’evento incidentale potrebbe interessare qualsiasi parte del territorio provinciale, in tal caso il Sindaco del territorio, quale Autorità comunale di protezione civile, disporrà la convocazione del Centro Operativo Comunale; assumerà la direzione ed il coordinamento dei primi interventi di soccorso; informerà la Prefettura e il Dipartimento Regionale della Protezione Civile (SORIS).

Il Centralinista, ricevuta la comunicazione telefonica, la transiterà immediatamente al Dirigente di turno, che informerà il Capo di Gabinetto. Quest’ultimo, né darà tempestiva comunicazione al Prefetto.

Il Dirigente di turno informerà, altresì, il Vice Prefetto Vicario e il Dirigente dell’Area di Protezione Civile.

Il Prefetto, informato dell’accaduto, in elazione alla gravità dell’evento, potrebbe disporre di convocare il C.C.S., attivare la sala Operativa della Prefettura e/o inviare un proprio rappresentante presso il C.O.C. del Comune interessato dall’evento emergenziale.

Qualora, invece, l’incidente si verificasse al di fuori del sedime aeroportuale, verranno poste in essere da parte della Prefettura le attività indicate al **punto 3.5.**

3.1. Comunicazione dell’evento e flusso informativo

L’informazione dell’evento può essere registrata dalla torre di controllo o direttamente da una struttura operativa presente sul territorio. Quindi, in relazione all’ente che riceve la segnalazione dell’evento, si possono verificare i seguenti casi a) e b).

caso a) emergenza/incidente

La **Torre di controllo (ENAV)**, registrato l’evento dirama lo Stato di Incidente, secondo le modalità previste nel PEI aeroportuale. Di conseguenza vengono attivati i servizi aeroportuali di pronto intervento e di soccorso interni e il gestore aeroportuale che a sua volta informa l’**ENAC**, la **Polizia di Frontiera** e attiva il COE (Centro Operativo Emergenza).

In particolare:

- la **Polizia di Frontiera** informa la **Prefettura** fornendo tutte le conoscenze tecniche utili all’intervento:
 - luogo preciso in cui è caduto l’aeromobile avendo cura di individuarlo attraverso l’uso dei riquadri individuati nello scenario del presente Piano;



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

- la compagnia aerea e il tipo di aeromobile coinvolto;
- informazioni relative alle persone coinvolte nell'incidente;
- se trattasi di trasporto merci la verifica di quali, eventuali, sostanze pericolose trasporti; i servizi aeroportuali di pronto intervento e di soccorso interni contattano le rispettive sedi/enti territoriali.

caso b) incidente

La notizia di incidente aereo, potrebbe pervenire alla Prefettura anche direttamente dal numero unico per le emergenze **112**, o dalle sale operative delle Forze dell'Ordine, dei Vigili del Fuoco, del Sues 118 o anche da parte di cittadini. In tal caso il Centralinista, ricevuta la comunicazione telefonica, la transiterà immediatamente al Dirigente che si interfaccia immediatamente con la **Polizia di Frontiera** per avere tutte le conoscenze tecniche utili all'intervento e al luogo preciso in cui è caduto l'aeromobile avendo cura di individuarlo attraverso l'uso dei riquadri individuati nello scenario del presente Piano (solo per il caso in cui ricada in quell'area), le informazioni relative alle persone coinvolte nell'incidente e, se trattasi di trasporto merci la verifica di quali, eventuali, sostanze pericolose trasporti.

3.2. L'intervento sul luogo dell'incidente

3.2.1. Posto Comando Avanzato (PCA)

Posto di Comando Avanzato (PCA) è un organismo snello che si costituisce in zona d'intervento e provvede al coordinamento degli interventi tecnici e di soccorso delle squadre appartenenti alle diverse strutture che intervengono, costantemente in contatto con la Sala Operativa della Prefettura.

Il PCA è composto da:

- responsabile dei VV.F. - D.T.S., che assume la direzione tecnica dei soccorsi;
- responsabile del SEUS 118 – D.S.S., che coordina la direzione del Soccorso Sanitario Urgente;
- rappresentante della Questura, responsabile dell'Ordine Pubblico, che coordinerà gli interventi delle Forze di Polizia.

Il responsabile dei Vigili del Fuoco di concerto con Questura e SEUS 118 individuerà e comunicherà la zona del posizionamento del P.C.A. (Posto di Comando Avanzato).

Qualora necessario potrà fare parte del PCA ogni ulteriore altro Ente ritenuto necessario.

Le squadre degli Enti preposti al soccorso tecnico urgente che intervengono sul luogo dell'incidente operano ciascuna nell'ambito delle proprie competenze tecniche e secondo quanto previsto dalle proprie procedure operative.

In accordo con le indicazioni dello stesso PCA, cui dovranno essere messe a disposizione tutte le informazioni tecnico-specialistiche necessarie a garantire che le operazioni si svolgano in condizioni di sicurezza, verranno attuati i seguenti interventi:



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

- soccorso tecnico urgente (VVF):
 - prima verifica e messa in sicurezza dell'area;
 - individuazione zona rossa all'intorno della zona di impatto (raggio di sicurezza di almeno 100 m);
 - individuazione posizionamento PCA;
 - eventuale interruzione delle linee erogatrici dei servizi essenziali;
 - eventuale piantonamento scatola nera (che non deve in alcun modo essere toccata) per la quale fare riferimento all'ANSV- Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo;
- soccorso sanitario (118):
 - coordinamento delle operazioni di soccorso sanitario;
 - attività di ricognizione e triage;
 - impiego dei mezzi mobili di soccorso sanitario;
 - installazione di un Posto Medico Avanzato (PMA) se necessario;
 - trasporto e ricovero dei feriti secondo quanto previsto dai piani di emergenza intraospedalieri PEMAF;
- attività pubblica sicurezza (Forze dell'Ordine):
 - interdizione e controllo degli accessi alla zona interessata dall'incidente (la chiusura dell'area è da considerarsi totale ad esclusione dei mezzi di soccorso fino a diversa indicazione da parte del DTS);
 - individuazione e delimitazione dell'area destinata alle attività di soccorso;
 - presidio agevolazione al transito dei mezzi di soccorso con individuazione e gestione di corridoi a loro riservati per l'afflusso e il deflusso;
 - scorta dei mezzi di soccorso;
 - gestione della viabilità generale dell'area circostante al teatro delle operazioni (con successiva emissione di ordinanze del Sindaco);
 - attività di ordine pubblico, attività di analisi e raccolta di dati per investigazione sulle cause di incidente;
 - piantonamento dei resti del velivolo sul luogo dell'incidente;
 - gestione effetti personali recuperati;
 - eventuale piantonamento scatola nera (che non deve in alcun modo essere toccata) per la quale fare riferimento all'ANSV;
- attività medico-legali (Azienda Sanitaria Provinciale - ASP):
 - connesse al recupero, alla gestione e trasferimento delle salme (d'intesa con la Polizia Mortuaria);
 - attività connesse con problematiche di sanità pubblica;
- attività di analisi e bonifica inquinamento ambientale (ARPA).

Sin dalle prime fasi il PCA garantirà la collaborazione con l'autorità giudiziaria e l'ANSV che fornirà le istruzioni per la corretta preservazione delle evidenze utili all'inchiesta di sicurezza. L'ANSV è inoltre responsabile del recupero della scatola nera, la quale non deve in nessun caso essere toccata da altri, salvo diverse disposizioni impartite dall'ANSV stessa.

Il PCA si interfacerà con il Centro Coordinamento Soccorsi ed eventualmente con il COC attivato dal Comune di Catania.



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

3.3. Centro di Coordinamento

Qualora l'evento, per tipologia e/o estensione, pur rimanendo all'interno del territorio comunale, evidenzii criticità tali da richiedere l'impiego di risorse del sistema di protezione civile provinciale, verrà istituito il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) mentre il Comune di Catania attiverà il Centro Operativo Comunale.

In particolare, il CCS provvede a:

- supportare le richieste che pervengono dal luogo dell'incidente attraverso il PCA il quale, in ogni caso, informa costantemente il Centro sulla situazione nell'area di intervento;
- garantire l'assistenza e, se necessario, l'evacuazione della popolazione interessata, anche indirettamente, dall'evento;
- individuare le aree logistiche in supporto alla gestione dell'emergenza;
- accertarsi che le forze in campo siano adeguate per la gestione dell'emergenza;
- tenere costantemente informate le sale operative nazionali sulla evoluzione complessiva dell'evento;
- mantenere i rapporti con i mass media, prevedendo uno spazio idoneo dedicato agli incontri con i giornalisti;
- organizzare le attività finalizzate al ripristino della situazione ordinaria.

Il CCS sarà composto da tutti o in parte i rappresentanti delle componenti e strutture operative del sistema provinciale di protezione civile che partecipano alla gestione. Qualora ritenuto necessario saranno chiamati a farne parte i rappresentanti di altri Enti/Istituzioni.

Qualora le risorse disponibili sul territorio non fossero sufficienti a fronteggiare l'evento, ovvero risultasse necessaria una attività di coordinamento sovregionale, il Prefetto potrà richiedere, attraverso l'Ufficio Gestione delle Emergenze – Sala Situazione Italia, l'intervento del Dipartimento della Protezione Civile.

3.4. L'assistenza e l'informazione alle vittime e ai loro familiari nonché alla popolazione

L'autorità di protezione civile, come definito dalla normativa di riferimento, è responsabile della comunicazione alla popolazione. Il Sindaco ha l'obbligo della comunicazione ai concittadini sulla situazione in corso.

Nel caso specifico di incidente aereo spetta esclusivamente a ENAC ed all'ANSV, per quanto di rispettiva competenza, rendere pubbliche eventuali informazioni sulle osservazioni dei fatti e sullo svolgimento dell'inchiesta di sicurezza.

Il vettore dell'aereo coinvolto si occupa dell'assistenza alle persone coinvolte nell'incidente e ai loro familiari.

Mentre il comune di Catania (nel caso si verifichi lo scenario previsto dal piano) si occupa dell'assistenza alla popolazione a terra coinvolta nell'incidente



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

3.5. Adempimenti della Prefettura

il Centralinista, ricevuta la comunicazione telefonica, la transiterà immediatamente al Dirigente di turno che informerà il Capo di Gabinetto. Quest'ultimo, né darà tempestiva comunicazione al Prefetto.

Il Dirigente di turno informerà, altresì, il Vice Prefetto Vicario e il Dirigente dell'Area di Protezione Civile.

Piano di Intervento

▪ **Il Prefetto:**

- disporrà e coordinerà l'attivazione del presente piano di emergenza esterna;
- attiverà e coordinerà il C.C.S.
- convocherà tutti i componenti della Sala Operativa;
- disporrà che le previste unità della Polizia di Stato, della Polizia Stradale, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia Locale, del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, del SUES 118, del Corpo Forestale I.R.F., si rechino nelle zone loro assegnate;
- allerverà la Sala Operativa Regionale (SORIS);
- convocherà ulteriori Enti ritenuti necessari alla gestione dell'emergenza;
- manterrà contatti diretti con il COE (Centro Operativo Emergenza), per l'acquisizione di ogni utile notizia per la gestione dell'emergenza;
- informerà il Ministero dell'Interno, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;
- darà disposizioni al **Capo di Gabinetto** per la divulgazione di notizie e comunicati a mezzo TV, Radio e Organi di Stampa;
- disporrà l'invio della messaggistica.
- Il Questore coordinerà gli interventi delle Forze dell'Ordine, della Polizia Stradale, e della Polizia Locale
- Il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco (o suo delegato) avrà la responsabilità della Direzione Tecnica del Soccorso (DTS).
- Il Responsabile del SUES 118 (o suo delegato) coordinerà la direzione del Soccorso Sanitario Urgente (DSS).

Cessato Stato di Allarme

- ❖ Al termine dell'emergenza, il Prefetto, assicurata la messa in sicurezza del territorio interessato dall'evento incidentale, disporrà su motivata proposta del Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.), il **Cessato Allarme**. Darà altresì disposizioni affinché sia comunicato il cessato allarme agli stessi Enti, a quali era stato trasmesso il messaggio di dichiarazione dello stato di allarme.
- ❖ A cura del Sindaco del Comune di Catania sarà comunicato a mezzo di diffusori acustici, o con altri sistemi ritenuti idonei, il cessato allarme alla popolazione.



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

3.6. Compiti Specifici degli Enti, Strutture Operative ed Amministrazioni coinvolti

3.6.1. Città Metropolitana di Catania

L'Ufficio di Protezione Civile, ricevuta la comunicazione di allarme dalla Prefettura:

1. invierà un proprio rappresentante presso la Sala Operativa della Prefettura;
2. fornirà ogni supporto tecnico e logistico di competenza.
3. allenterà la Polizia provinciale.

3.6.2. Comune di Catania

L'Ufficio della Protezione Civile, ricevuta la segnalazione di allarme dalla Prefettura:

1. invierà un proprio rappresentante presso la sala operativa della Prefettura;
2. allenterà il Comando della Polizia Locale, che disporrà l'invio delle pattuglie nelle zone assegnate, (cancelli) per l'interdizione e controllo degli accessi alla zona interessata dall'incidente;
3. provvederà all'assistenza della popolazione;
4. attiverà i Servizi Cimiteriali, se necessari;
5. fornirà ogni supporto tecnico e logistico di competenza.

3.6.3. Forze dell'ordine

Questura - Carabinieri - Guardia di Finanza – Polizia Stradale – Corpo Forestale - Polizia Locale, attuano i seguenti adempimenti:

- interdizione e controllo degli accessi alla zona interessata dall'incidente (la chiusura dell'area è da considerarsi totale, ad esclusione dei mezzi di soccorso fino a diversa indicazione da parte del Direttore Tecnico dei Soccorsi);

3.6.3.1. Questura

La Sala Operativa, ricevuta la segnalazione di allarme dalla Prefettura, disporrà:

1. l'invio di un proprio rappresentante presso la sala operativa della Prefettura;
2. l'invio di un proprio rappresentante presso il PCA per coordinare le attività delle Forze di Polizia;
3. l'invio delle pattuglie nelle zone assegnate per l'interdizione e controllo degli accessi alla zona interessata dall'incidente, fino a diversa indicazione del Direttore Tecnico dei Soccorsi;
4. assicurerà le attività di sicurezza ed ordine pubblico ed ogni eventuale ulteriore esigenza. (piantonamento dei resti del velivolo sul luogo dell'incidente, gestione effetti personali recuperati, attività di analisi, rilievi e raccolta dati per investigazione sulle cause dell'incidente)
5. assicurerà eventuale scorta dei mezzi.

3.6.3.2. Comando Provinciale Carabinieri

La Sala Operativa, ricevuta la segnalazione di allarme dalla Prefettura, disporrà:



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

1. l'invio di un proprio rappresentante presso la sala operativa della Prefettura;
2. l'invio delle pattuglie nelle zone assegnate per l'interdizione e controllo degli accessi alla zona interessata dall'incidente, fino a diversa indicazione del Direttore Tecnico dei Soccorsi;
3. assicurerà le attività di sicurezza ed ordine pubblico ed ogni eventuale ulteriore esigenza. (piantonamento dei resti del velivolo sul luogo dell'incidente, gestione effetti personali recuperati, attività di analisi, rilievi e raccolta dati per investigazione sulle cause dell'incidente)
4. assicurerà eventuale scorta dei mezzi.

3.6.3.3. Comando Provinciale Guardia di Finanza

La Sala Operativa, ricevuta la segnalazione di allarme dalla Prefettura, disporrà:

1. l'invio di un proprio rappresentante presso la sala operativa della Prefettura;
2. l'invio delle pattuglie nelle zone assegnate, per l'interdizione e controllo degli accessi alla zona interessata dall'incidente, fino a diversa indicazione del Direttore Tecnico dei Soccorsi;
3. assicurerà le attività di sicurezza ed ordine pubblico ed ogni eventuale ulteriore esigenza;
4. qualora necessario assicurerà l'intervento delle unità cinofile del S.A.G.F. di Nicolosi per la ricerca di persone in macerie;
5. assicurerà eventuale scorta dei mezzi.

3.6.3.4. Polizia Stradale

La Sala Operativa, ricevuta la segnalazione di allarme dalla Prefettura, disporrà:

1. l'invio di un proprio rappresentante presso la sala operativa della Prefettura;
2. l'invio delle pattuglie nelle zone assegnate, per l'interdizione e controllo degli accessi alla zona interessata dall'incidente, fino a diversa indicazione del Direttore Tecnico dei Soccorsi;
3. assicurerà le attività di sicurezza ed ordine pubblico ed ogni eventuale ulteriore esigenza.
4. assicurerà eventuale scorta dei mezzi.

3.6.3.5. Corpo Forestale

La Sala Operativa, ricevuta la segnalazione di allarme dalla Prefettura, disporrà:

1. l'invio di un proprio rappresentante presso la sala operativa della Prefettura;
2. l'invio delle pattuglie nelle zone assegnate, per l'interdizione e controllo degli accessi alla zona interessata dall'incidente, fino a diversa indicazione del Direttore Tecnico dei Soccorsi;
3. assicurerà le attività di sicurezza ed ordine pubblico ed ogni eventuale ulteriore esigenza.
4. assicurerà eventuale scorta dei mezzi.
5. qualora necessario assicurerà eventuale supporto antincendio.

3.6.4. Comando Provinciale Vigili Del Fuoco



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

Il Responsabile dei VV.F. presente sul luogo assume la direzione tecnica dei soccorsi urgenti (DTS),

La Sala Operativa, ricevuta la segnalazione di allarme dalla Prefettura, disporrà:

1. l'invio di un proprio rappresentante presso la sala operativa della Prefettura;
2. assicurerà e attiverà ogni supporto di competenza.
3. procederà alla verifica e messa in sicurezza dell'area;
4. individuerà eventuale zona rossa nel luogo di impatto;
5. individuerà la zona del posizionamento P.C.A. (Posto di Comando Avanzato);
6. richiederà l'eventuale interruzione delle linee erogatrici dei servizi essenziali;
7. il DTS, in caso di ritrovamento della scatola nera (che non deve in alcun modo spostata né toccata), si accerterà che la stesa venga piantonata, informerà del ritrovamento l'ANSV e attenderà eventuali disposizioni operative in merito. Alla chiusura dell'intervento il DTS si accerterà che la scatola nera qualora non ancora rimossa sia vigliata dalle Forze di Polizia.

3.6.5. Azienda Sanitaria Provinciale

Ricevuta la segnalazione di allarme dalla Prefettura disporrà:

1. l'invio di un proprio rappresentante presso la sala operativa della Prefettura;
2. assicurerà tutte le competenze di carattere sanitario- medico legale;
3. assicurerà gli accertamenti in materia di salute e verificherà eventuale nesso di causalità tra l'evento e i suoi effetti, al fine della responsabilità di natura penale;
4. allenterà gli ospedali e coordinerà la distribuzione dei feriti da ricoverare presso le strutture sanitarie cittadine.

3.6.6. SEUS 118

Ricevuta la segnalazione di allarme dalla Prefettura, disporrà:

1. l'invio di un proprio rappresentante presso la sala operativa della Prefettura;
2. il Responsabile del SUES 118 assume la funzione di Direttore Del Soccorso Sanitario Urgente;
3. attiverà tutte le procedure di propria competenza;
4. provvederà, se ritenuto opportuno, all'allestimento del Posto Medico Avanzato, (PMA 1° livello), in zona ritenuta idonea, e di concerto con i rappresentanti del Posto di Comando Avanzato (PCA);
5. predisporrà il trasporto di eventuali feriti nelle strutture sanitarie;
6. richiederà l'intervento dell'elisoccorso;

3.6.7. DRPC Sicilia – Dipartimento Regionale Protezione Civile -(SORIS)

Ricevuta dalla Prefettura la segnalazione di allarme, il DRPC Sicilia invierà presso la Sala operativa della Prefettura, un proprio rappresentante che:

1. manterrà i contatti con la Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana (SORIS);
2. fornirà ogni supporto tecnico-logistico-operativo di competenza;
3. attiverà, qualora necessario, i Gruppi Comunali di protezione civile dei Comuni limitrofi e le Associazioni di Volontariato.



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

3.6.8. Capitaneria di Porto

Interviene in caso di incidente zona A2 A4

Ricevuta la segnalazione di allarme dalla Prefettura, disporrà:

1. l'invio di un proprio rappresentante presso la Sala Operativa della Prefettura e qualora necessario anche presso il Posto di Comando Avanzato (PCA);
2. fornirà ogni utile supporto tecnico e logistico di competenza;
3. disporrà idonea ordinanza ai fini dell'evacuazione delle aree demaniali marittime interessate dall'emergenza interdicendone temporaneamente l'accesso;
4. assicurerà eventuali interventi di soccorso in mare.

3.6.9. ARPA – Agenzia Regionale Protezione Ambientale –

Ricevuta la segnalazione di allarme dalla Prefettura, disporrà:

1. l'invio di un proprio rappresentante presso la sala operativa della Prefettura
2. fornirà ogni supporto tecnico e operativo in campo ambientale
3. fornirà, di concerto con l'ASP, supporto al Prefetto sulle misure da adottare a tutela della salute pubblica (potabilità dell'acqua, commestibilità dei prodotti agricoli esposti, precauzioni di igiene personale etc.) nei luoghi interessati dall'evento emergenziale, verificando che vi siano le condizioni di sicurezza per il riutilizzo della zona interessata dall'evento emergenziale.

3.6.10. ANAS- Struttura Territoriale Sicilia–Area Gestione Rete Catania -

Ricevuta la segnalazione di allarme dalla Prefettura, disporrà:

1. l'invio di un proprio rappresentante presso la sala operativa della Prefettura;
2. attiverà e fornirà ogni supporto tecnico e logistico di propria competenza.

3.6.11. ESERCITO

Interverrà, previa autorizzazione del Comando Forze Operative Sud (NA) su richiesta specifica del Prefetto o Vice Prefetto Vicario e dovranno, comunque, assicurare la presenza di un proprio rappresentante presso la Sala Operativa della Prefettura dal momento dell'arrivo dei militari in zona d'intervento.

3.6.12. E.N.A.C.

Disporrà le attività di competenza previste in caso di incidente al di fuori dal sedime aeroportuale.

3.6.13. E.N.A.V.

Disporrà le attività di competenza previste in caso di incidente al di fuori dal sedime aeroportuale. Richiederà l'intervento dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo (ANVS), con sede a Roma.

3.6.14. S.A.C. – Società Aeroporto di Catania -



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

Attiverà e fornirà ogni supporto tecnico e logistico di competenza previste in caso di incidente al di fuori dal sedime aeroportuale

3.6.15. Ufficio Polizia di Frontiera

Ricevuto la notizia di stato di emergenza in atto, informa la Prefettura, la Questura, la Procura della Repubblica, il Comando provinciale dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e l’Agenzia delle Dogane, come previsto nei vari protocolli d’intesa.

3.7. Aree per le Finalità Logistiche:

Preventivamente sono stati individuati tre possibili luoghi nei quali installare il Posto medico avanzato, la scelta è compito del Posto di Comando Avanzato istituito a seguito dell’incidente.

POSTO MEDICO AVANZATO (PMA)

1. **rotonda FARO BISCARI**
2. **di fronte BASE MARISTAELI**
3. **campo sportivo FONTANAROSSA**

Si evidenzia che i PMA, su indicazione del Posto di Comando Avanzato, potranno essere collocati in zone diverse da quelle sopraindicate e in numero superiore, qualora la gravità dell’evento lo dovesse richiedere.

3.8. Viabilità di emergenza

La zona circostante a quella dell’evento sarà confinata con cancelli e posti di blocco, costituiti con personale e mezzi **delle Forze di Polizia e della Polizia Locale del Comune di Catania.**

Per cancello deve intendersi un presidio finalizzato alla regolamentazione del traffico nella zona dell’incidente rilevante.

Per posto di blocco deve intendersi l’attività di interdizione del traffico o del transito a qualsiasi mezzo o utente, ad eccezione dei mezzi di soccorso, a ridosso della terza zona di emergenza.

CANCELLO “A” affidato a: **COMANDO POLIZIA LOCALE DI CATANIA**

Dislocazione	ROTATORIA (FARO BISCARI - VIALE KENNEDY (LIDI PLAYA) DIREZIONE SS. 114 STRADALE PRIMOSOLE
--------------	--

CANCELLO “B” affidato a: **COMANDO POLIZIA LOCALE DI CATANIA**

Dislocazione	S.S. 114 – VIALE KENNEDY CON BLOCCO AI VEICOLI PER LA S.P. 53 IN DIREZIONE VIA SAN GIUSEPPE LA RENA
--------------	--

CANCELLO “C” affidato a: **COMANDO POLIZIA LOCALE DI CATANIA**

Dislocazione	ROTATORIA ANTISTANTE LA SOCIETA’ DEGLI INTERPORTI
--------------	---



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

	SICILIANI – S.P. 69I (STRADA XIII ZONA INDUSTRIALE) DIREZIONE BASE MARINA MILITARE “MARISTAELI”
--	---

CANCELLO “D” affidato a: *COMANDO POLIZIA LOCALE DI CATANIA*

Dislocazione	SVINCOLO TANGENZIALE CATANIA–E45 DIREZIONE DA/PER SIRACUSA
--------------	--

CANCELLO “E” affidato a: *COMANDO POLIZIA LOCALE DI CATANIA*

Dislocazione	S.P. 701 – ASSE DEI SERVIZI da/per TANGENZIALE DI CATANIA, CON BLOCCO DELLA RAMPA DI USCITA CENTRO COMMERCIALE “PORTE DI Catania” CON BLOCCO AI VEICOLI DELLA SP 55 GELSO BIANCO DIREZIONE ZIA LISA
--------------	---

CANCELLO “F” affidato a: *COMANDO POLIZIA LOCALE DI CATANIA*

Dislocazione	VIA PRIOLO SOPRAELEVATA USCITA MERCATO ORTOFRUTTICOLO DIREZIONE DA TANGENZIALE DI CATANIA
--------------	---

CANCELLO “G” affidato a: *COMANDO POLIZIA LOCALE DI CATANIA*

Dislocazione	VIA PRIOLO SOPRAELEVATA USCITA MERCATO ORTOFRUTTICOLO DIREZIONE CENTRO DI CATANIA
--------------	---

CANCELLO “H” affidato a: *COMANDO POLIZIA LOCALE DI CATANIA*

Dislocazione	ROTATORIA VIA S.MARIA GORETTI INGRESSO AEROPORTO
--------------	--

CANCELLO “I” affidato a: *CORPO FORESTALE*

Dislocazione	ROTATORIA VIA S.MARIA GORETTI E VIA SAN GIUSEPPE LA RENA (AEROPORTO)
--------------	--

CANCELLO “L” affidato a: *CORPO FORESTALE*

Dislocazione	VIA SAN GIUSEPPE LA RENA ALTEZZA DEL SOTTOPASSO VIA PRIOLO SOPRAELEVATA (CENTRO COMMERCIALE OTTIMAX)
--------------	--



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

POSTI DI BLOCCO

Il divieto di accesso alla zona di rischio sarà affidato alle Forze dell'Ordine, che definiranno la costituzione delle singole pattuglie e garantiranno il servizio di ordine pubblico;

POSTO DI BLOCCO N.1 – affidato alla *POLIZIA DI STATO*

Dislocazione	VIALE KENNEDY (LIDI PALYA) AREA ANTISTANTE HOTEL MIRAMARE DIREZIONE SS114 STRADALE PRIMOSOLE
--------------	--

POSTO DI BLOCCO N.2 – affidato alla *POLIZIA DI STATO*

Dislocazione	SS114 – VIALE KENNEDY (LIDI PLAYA) ALTEZZA LIDO ROMA
--------------	--

POSTO DI BLOCCO N.3 – affidato alla *POLIZIA DI STATO*

Dislocazione	SS114 - VIALE KENNEDY ACCESSO ALLA SP53 DIREZIONE VIA SAN GIUSEPPE LA RENA
--------------	--

POSTO DI BLOCCO N.4 – affidato al *COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA*

Dislocazione	STRADALE PRIMOSOLE DIREZIONE BASE ELICOTTERISTICA “MARISTAELI” INCROCIO 8^ STRADA ZONA INDUSTRIALE
--------------	--

POSTO DI BLOCCO N.5 – affidato a: *COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA*

Dislocazione	BIVIO STRADA XIII ZONA INDUSTRIALE E SP 69 I – VIA PASSO MARTINO DIREZIONE STRADALE PRIMOSOLE E DIREZIONE ROTATORIA PORTE DI CATANIA
--------------	--

POSTO DI BLOCCO N.6 – affidato a: *COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI*

Dislocazione	TANGENZIALE CATANIA E-45 USCITA PER BICOCCA (CASA CIRCONDARIALE) DIREZIONE SR
--------------	---

POSTO DI BLOCCO N.7 – affidato al *COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI*

Dislocazione	TANGENZIALE DI CATANIA DIREZIONE CT BLOCCO USCITA SU SP 701 – ASSE DEI SERVIZI
--------------	--

POSTO DI BLOCCO N.8 – affidato a: *POLIZIA STRADALE*

Dislocazione	ROTATORIA VIA GELSO BIANCO DIREZIONE (PORTE DI CATANIA, CIMITERO ZIA LISA)
--------------	--



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

POSTO DI BLOCCO N.9 – affidato a: *POLIZIA STRADALE*

Dislocazione	BIVIO SP 701 ASSE DEI SERVIZI DIREZIONE CENTRO CATANIA BLOCCO AI VEICOLI DELLA RAMPA DI ACCESSO ALLA VIA FONTANAROSSA USCITA AEROPORTO
--------------	--

POSTO DI BLOCCO N.10 – affidato a: *POLIZIA STRADALE*

Dislocazione	SP 701 ASSE DEI SERVIZI DIREZIONE TANGENZIALE DI CATANIA BLOCCO AI VEICOLI DELLA RAMPA DI ACCESSO ALLA VIA FONTANAROSSA USCITA AEROPORTO
--------------	--



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

4. MODELLI DI COMUNICAZIONI

- **ALLEGATO A: STATO DI ALLARME IN CASO DI INCIDENTE AD AEROMOBILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CATANIA**
- **ALLEGATO B: FINE STATO DI ALLARME IN CASO DI INCIDENTE AD AEROMOBILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CATANIA**
- **ALLEGATO C: STATO DI ALLARME IN CASO DI INCIDENTE AD AEROMOBILE NEL TERRITORIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA**
- **ALLEGATO D: FINE STATO DI ALLARME IN CASO DI INCIDENTE AD AEROMOBILE NEL TERRITORIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA**

ALLEGATI TECNICI:

- **ALLEGATO N.1 CARTOGRAFIA GENERALE**
- **ALLEGATO N.2 ZONE DI EMERGENZA**
- **ALLEGATO N.3 ELENCO ESPOSTI**



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

STATO DI ALLARME

TELEFONO/PEC

ALLEGATO A

SINDACO COMUNE	CATANIA
QUESTORE	CATANIA
COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI	CATANIA
COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DIFINANZA	CATANIA
DIRIGENTE SEZIONE POLIZIA STRADALE	CATANIA
COMANDANTE PROVINCIALE VIGILFUOCO	CATANIA
DIRETTORE GENERALE Azienda Sanitaria Provinciale	CATANIA
DIPARTIMENTO REGIONALE PROTEZIONECIVILE - S.O.R.I. S. (Sala Operativa Regionale) -	PALERMO
DIRIGENTE CORPO FORESTALE – I.R.F. -	CATANIA
DIRIGENTE PROT. CIVILE CITTA' METROPOLITANA	CATANIA
DIRIGENTE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE COMUNE	CATANIA
DIRIGENTE A.R.P.A. - Agenzia regionale protezione ambientale - RESPONSABILE "S.U.E.S. 118"	PALERMO CATANIA
ANAS – S.p.A. – Struttura Territoriale Sicilia – Area Gestione Rete Catania- (Sala Operativa)	MISTERBIANCO
p.c. MINISTERO INTERNO	ROMA
- Gabinetto - - Dipartimento VV.F. Soccorso Pubblico e Difesa Civile –	
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	ROMA
MINISTERO DELL'AMBIENTE DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	ROMA
DIPARTIMENTO NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE	ROMA
RESPONSABILE E.N.A.V.	CATANIA
DIREZIONE AEROPORTUALE – Sicilia Orientale – S.A.C. – Società Aeroporto Catania – S.p.A.	CATANIA CATANIA

MESSAGGIO PROT. CIV. N. 1 A SEGUITO DELLA SEGNALAZIONE DI INCIDENTE OCCORSO A
.....VERIFICATOSI ALLE ORE NEL **TERRITORIO DEL
COMUNE DI CATANIA È STATO DICHIARATO LO "STATO DI ALLARME"** SI INVITANO LE
SIGNORIE LORO A FAR **INTERVENIRE, CON IMMEDIATEZZA, QUALIFICATI
RAPPRESENTANTI PRESSO LA SALA OPERATIVA DI QUESTA PREFETTURA E A DISPORRE
LE ATTIVITA' DI COMPETENZA PREVISTE DAL PIANO DI EMERGENZA ESTERNA. IL
PREFETTO**

VISTO:

p. IL PREFETTO



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

FINE STATO DI ALLARME

TELEFONO/PEC

ALLEGATO B

SINDACO COMUNE	CATANIA
QUESTORE	CATANIA
COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI	CATANIA
COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DIFINANZA	CATANIA
DIRIGENTE SEZIONE POLIZIA STRADALE	CATANIA
COMANDANTE PROVINCIALE VIGILFUOCO	CATANIA
DIRETTORE GENERALE Azienda Sanitaria Provinciale	CATANIA
DIPARTIMENTO REGIONALE PROTEZIONECIVILE	PALERMO
- S.O.R.I. S. (Sala Operativa Regionale) -	
DIRIGENTE CORPO FORESTALE – I.R.F. -	CATANIA
DIRIGENTE PROT. CIVILE CITTA' METROPOLITANA	CATANIA
DIRIGENTE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE COMUNE	CATANIA
DIRIGENTE A.R.P.A. - Agenzia regionale protezione ambientale -	PALERMO
RESPONSABILE "S.U.E.S. 118"	CATANIA
ANAS – S.p.A. – Struttura Territoriale Sicilia – Area gestione Rete Catania- (Sala Operativa)	MISTERBIANCO
p.c. MINISTERO INTERNO	ROMA
- Gabinetto -	
- Dipartimento VV.F. Soccorso Pubblico e Difesa Civile –	
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	ROMA
MINISTERO DELL'AMBIENTE DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	ROMA
DIPARTIMENTO NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE	ROMA
RESPONSABILE E.N.A.V.	CATANIA
DIREZIONE AEROPORTUALE – Sicilia Orientale –	CATANIA
S.A.C. – Società Aeroporto Catania – S.p.A.	CATANIA

LO "STATO DI ALLARME", DICHIARATO CON IL PRECEDENTE MESSAGGIO, A SEGUITO DELL'INCIDENTE OCCORSO A NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CATANIA È CESSATO. IL PREFETTO

VISTO:

p. IL PREFETTO



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

STATO DI ALLARME in caso di incidente aereo nel territorio provinciale

TELEFONO/PEC

ALLEGATO C

SINDACO COMUNE	-----
QUESTORE	CATANIA
COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI	CATANIA
COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DIFINANZA	CATANIA
DIRIGENTE SEZIONE POLIZIA STRADALE	CATANIA
COMANDANTE PROVINCIALE VIGILFUOCO	CATANIA
DIRETTORE GENERALE Azienda Sanitaria Provinciale	CATANIA
DIPARTIMENTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE	PALERMO
- S.O.R.I. S. (Sala Operativa Regionale) -	
DIRIGENTE CORPO FORESTALE – I.R.F. -	CATANIA
DIRIGENTE PROT. CIVILE CITTA' METROPOLITANA	CATANIA
DIRIGENTE A.R.P.A. - Agenzia regionale protezione ambientale -	PALERMO
RESPONSABILE "S.U.E.S. 118"	CATANIA
ANAS – S.p.A. – Struttura Territoriale Sicilia – Area Gestione Rete Catania- (Sala Operativa)	MISTERBIANCO
p.c. MINISTERO INTERNO	ROMA
- Gabinetto -	
- Dipartimento VV.F. Soccorso Pubblico e Difesa Civile –	
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	ROMA
MINISTERO DELL'AMBIENTE DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	ROMA
DIPARTIMENTO NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE	ROMA
RESPONSABILE E.N.A.V.	CATANIA
DIREZIONE AEROPORTUALE – Sicilia Orientale –	CATANIA
S.A.C. – Società Aeroporto Catania – S.p.A.	CATANIA

MESSAGGIO PROT. CIV. N. 1 A SEGUITO DELLA SEGNALAZIONE DI INCIDENTE OCCORSO A,VERIFICATOSI ALLE ORE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DIÈ STATO DICHIARATO LO **"STATO DI ALLARME"** SI INVITANO LE SIGNORIE LORO A FAR INTERVENIRE, CON IMMEDIATEZZA, QUALIFICATI RAPPRESENTANTI PRESSO LA SALA OPERATIVA DI QUESTA PREFETTURA E A DISPORRE LE ATTIVITA' DI COMPETENZA IL PREFETTO

VISTO:

p. IL PREFETTO



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

FINE STATO DI ALLARME in caso di incidente aereo nel territorio provinciale

TELEFONO/PEC

ALLEGATO D

SINDACO COMUNE	-----
QUESTORE	CATANIA
COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI	CATANIA
COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DIFINANZA	CATANIA
DIRIGENTE SEZIONE POLIZIA STRADALE	CATANIA
COMANDANTE PROVINCIALE VIGILFUOCO	CATANIA
DIRETTORE GENERALE Azienda Sanitaria Provinciale	CATANIA
DIPARTIMENTO REGIONALE PROTEZIONECIVILE	PALERMO
- S.O.R.I. S. (Sala Operativa Regionale) -	
DIRIGENTE CORPO FORESTALE – I.R.F. -	CATANIA
DIRIGENTE PROT. CIVILE CITTA' METROPOLITANA	CATANIA
DIRIGENTE A.R.P.A. - Agenzia regionale protezione ambientale -	PALERMO
RESPONSABILE "S.U.E.S. 118"	CATANIA
ANAS – S.p.A. – Struttura Territoriale Sicilia – Area Gestione Rete Catania-(Sala Operativa)	MISTERBIANCO
p.c. MINISTERO INTERNO	ROMA
- Gabinetto -	
- Dipartimento VV.F. Soccorso Pubblico e Difesa Civile –	
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	ROMA
MINISTERO DELL'AMBIENTE DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	ROMA
DIPARTIMENTO NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE	ROMA
RESPONSABILE E.N.A.V.	CATANIA
DIREZIONE AEROPORTUALE – Sicilia Orientale –	CATANIA
S.A.C. – Società Aeroporto Catania – S.p.A.	CATANIA

LO "STATO DI ALLARME", DICHIARATO CON IL PRECEDENTE MESSAGGIO, A
SEGUITO DELL'INCIDENTE OCCORSO A NEL TERRITORIO DEL
COMUNE DI _____ È CESSATO. IL PREFETTO

VISTO:

p. IL PREFETTO



Prefettura di Catania Ufficio Territoriale del Governo
Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

5. ELENCO NUMERI TELEFONICI

Enti	Responsabile/Sale Operative	Numero cell. - tel.
Prefettura	Centralino	095 257111
Città Metropolitana	Dirigente – Responsabile Ufficio Protezione Civile	095/4012428
Questura	Sala Operativa - Capo Posto	095 7367581 095 7367591 334 6906817
Comune di Catania	Ufficio Protezione Civile	484000 328 5303736
Comune di Catania	Polizia Municipale	095 531333 095 7424212 / 24
Comando Prov.le Carabinieri	Sala Operativa	095 2509000
Comando Prov.le Guardia di Finanza	Sala Operativa	117 - 095/532643 - 531777- 531399-531404
Comando Vigili del Fuoco	Sala Operativa	095 7248600
Servizio Urgenza Emergenza Sanitaria SUES	Sala Operativa	118 095 7262781
Dipartimento Regionale Protezione Civile	S.O.R.I.S - Sala Operativa Reg. Integrata Siciliana-	091 7433001 / 103 / 112 Numero Verde 800404040
Capitaneria di Porto	Sala Operativa	095 7474211 / 321 / 319
Anas –Sala Operativa		095/292639 – 335/5776111